ASL NAPOLI 2 NORD - Prot. 0029433/u del 30/06/2022 09.28 Registrato da: DA Direzione Amministrativa
30/06/2022 09.28-20220029433

aslnapoli2nord
www.aslnapoli2nord.it - info@aslnapoli2nord.it

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Al Direttore Generale
Dr. Antonio d'Amore
Sede

Oggetto: Mail diffamatoria – Relazione

In riferimento alla sua richiesta di relazionare in merito alla mail diffamatoria ricevuta in data 26/06/2022, questa Direzione Amministrativa ritiene che siano partecipati della presente relazione anche tutti i destinatari in indirizzo, anch'essi, pertanto, coinvolti in questo meschino, giuridicamente infondato quanto irrilevante attacco ricevuto.

La prima questione che viene in rilievo concerne ciò che l'autore dell'esposto diffamatorio definisce *"sistemare più situazioni possibili"*, facendo in primis riferimento al conferimento dell'incarico di Direzione dell'U.O.C. G.R.U.;

Di seguito si illustrano i passaggi che hanno occasionato le scelte gestionali e amministrative operate:

- da una attenta lettura degli atti deliberativi citati (che andrebbe fatta per evitare di parlare senza cognizione di causa) può constatarsi come con deliberazione n. 1449 del 20/09/2021, al dr. Lorenzo Verde, già Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane, veniva assegnato l'incarico di Direzione della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi con decorrenza 01/10/2021, restando la U.O.C. Gestione Risorse Umane, priva di titolare di incarico di Direzione; proprio la *vacatio* in argomento destava la necessità di indire una procedura di avviso interno che andasse quanto prima a colmare la suddetta lacuna gestionale;
- come già indicato dall'autore dell'esposto diffamatorio, con Deliberazione n. 1495 del 29/09/2021 veniva indetto avviso di selezione interna, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della U.O.C. Gestione risorse umane, ai sensi dell'art. 71, comma 10, CCNL Area Funzioni Locali (triennio 2016-2018);
- per realizzare la continuità gestionale necessaria, in data 20/09/2021, a mezzo mail, il Dr. Lorenzo Verde comunicava che per la parte normativa sarebbe stato sostituito dalla Dr. ssa Maria Anna Malvone, mentre per la parte economico-finanziaria lo stesso prevedeva come sua sostituta la Dr.ssa Palma Napodano;
- con deliberazione n. 1814 del 24/11/2021 veniva conferito alla dr. ssa Maria Anna Malvone l'incarico gestionale di Direzione della U.O.S. "Interfaccia e controllo settori", incardinata nella U.O.C. G.R.U.;
- con nota prot. 0000293/u del 04/01/2022, la Direzione Scrivente, nelle more della conclusione dell'Avviso di Selezione Interna summenzionato, autorizzava la Dr. ssa Malvone alla sottoscrizione degli atti/provvedimenti amministrativi di competenza della U.O.C. G.R.U. che precedentemente alla suddetta nota, vedevano la firma congiunta della dr. ssa Palma Napodano e della dr. ssa Maria Anna Malvone;

- In data 16/10/2021 perveniva la domanda di partecipazione all'avviso di selezione interna, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione dell'U.O.C. G.R.U., della Dr. ssa Maria Anna Malvone, già Dirigente Amministrativo, titolare dell'incarico di Direzione della U.O.S. "Interfaccia e controllo settori";
- In data 18/10/2021 perveniva la domanda di partecipazione all'avviso di selezione interna, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione dell'U.O.C. G.R.U., del Dr. Gianluigi Di Ronza già Dirigente Amministrativo presso la U.O.C. Tecnologia informatica e Ingegneria Clinica, nonché da luglio 2018 ad ottobre 2020 assegnato in posizione di comando presso il Consiglio Regionale della Campania con la qualifica di Dirigente coordinatore Amministrativo;
- Con Deliberazione n. 792 del 13/05/2022 veniva nominata la Commissione Esaminatrice composta dal Dr. Francesco Balivo, Direttore Amministrativo Aziendale (Presidente), Dr. ssa Tosca Cristiano, Direttore dell'U.O.C. Sistema Premiante, processi di Valutazione, Relazioni Sindacali- ALPI (componente), Dr. Raffaele Sdino, Direzione dell'U.O.C. Direzione Amministrativa PP.OO. Area 2 (componente); Dr.ssa Adelaide Solla, collaboratore Amministrativo Professionale c/o la U.O.C. G.R.U. (segretario);
- con nota prot. 0022929/u del 20/05/2022 veniva convocata la Commissione di Valutazione dell'Avviso di selezione interna indetto con deliberazione n. 1495 del 29/09/2021, differita con nota prot. 0023287/u del 23/05/2022;
- in data 08/06/2022 si teneva la seduta di insediamento della Commissione per la valutazione dei curricula dei Dirigenti candidati;
- con nota prot. 0026173/u del 09/06/2022 venivano convocati per il giorno 21/06/2022, presso la Direzione Amministrativa Aziendale, i candidati Dr. Di Ronza Gianluigi e Dr. ssa Maria Anna Malvone – per l'espletamento del colloquio del prefato avviso interno;
- come si evince dal Verbale n. 2 del 21/06/2022, il Presidente di Commissione rappresentava preliminarmente le finalità del colloquio dei Dirigenti Candidati, con particolare riferimento alle attitudini e alle capacità personali relazionate alle conoscenze specialistiche e all'esperienza acquisita con precedenti incarichi;
- In data 21/06/2022, il Presidente di Commissione trasmetteva al direttore Generale, la graduatoria dell'avviso di Selezione Interna formulata dalla Commissione di Valutazione all'esito della Valutazione comparata dei curricula e del colloquio sostenuto dai Dirigenti Candidati.
- Dalla suddetta graduatoria si evinceva la non idoneità del Candidato dr. Gianluigi Di Ronza (punteggio titoli 14,60, punteggio colloquio "*non idoneo*") ed il punteggio totale di 91,92 della dr. ssa Maria Anna Malvone (punteggio titoli 41,92 e punteggio colloquio 50);

Volendo, in questa sede, relazionare anche in merito alle diffamanti considerazioni, è doveroso chiarire quanto segue:

- come già precisato, con Deliberazione n. 1495 del 29/09/2021 veniva indetto avviso di selezione interna, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della U.O.C. Gestione risorse umane, ai sensi dell'art. 71, comma 10, CCNL Area Funzioni Locali (triennio 2016-2018); nel medesimo atto deliberativo veniva approvato il relativo bando che, come rimarcato dall'autore di cui sopra, riservava ai soli dirigenti del

ruolo amministrativo la partecipazione alla procedura e ne vietava l'accesso ai dirigenti già titolari di incarico di struttura complessa.

Se l'autore – diamogli il nome prescelto! – Mario Rossi, avesse invocato a riguardo un mero giudizio di valore sulla congruità delle scelte contenutistiche del bando, avrebbe offerto una mera considerazione personale, ma nel caso di specie, il sig. Mario Rossi discorre in merito a "inadempienze di norme contrattuali", diffamando un operato posto in essere nell'estrema linearità e rispondenza ai parametri normativi;

Si rendono necessarie, quindi, delucidazioni, avendo dalla nostra anche una copiosa produzione giurisprudenziale:

- In primo luogo, la valorizzazione del ruolo manageriale del Dirigente già radicata con il D. Lgs. 502/92 ha comportato, nella dimensione concorrenziale col settore privato, non soltanto un progressivo incremento dei compiti, ma anche un temperamento dell'unicità dirigenziale, grazie ad un'articolazione di incarichi professionali e gestionali previsti e disciplinati, come nel caso di specie, dal CCNL Area Funzioni Locali (triennio 2016-2018) che esige settorialità e pertinenza; la scelta di circoscrivere la partecipazione ai soli dirigenti del ruolo amministrativo risponde proprio all'esigenza di realizzare una Direzione che abbia i requisiti per far fronte alle peculiarità delle attività da svolgersi nell'ambito dell'U.O.C. di che trattasi. Invero, a titolo meramente esemplificativo tra le varie competenze e funzioni della U.O.C. GRU si annoverano la gestione delle procedure di selezione e assunzione del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, la gestione del fascicolo personale di ciascun dipendente, l'acquisizione di risorse umane con contratti a termine a valere su fondi vincolati, il dialogo con altre Istituzioni regionali e nazionali in merito alle questioni concernenti la gestione delle risorse umane, la cura delle procedure tese alla retribuzione del personale, le procedure di pensionamento del personale dipendente, nonché la complessiva gestione giuridica, amministrativa ed economica del personale assunto a qualunque titolo, pertanto appare evidente che alla Direzione di una struttura di tal fatta non possa esservi un Dirigente che non abbia un'esperienza professionale e formativa di natura amministrativa.

In secondo luogo, si ha la premura di chiarire che gli avvisi di selezione e più in generale, i bandi di concorso, rientrano nell'alveo dei provvedimenti tecnico-discrezionali della pubblica amministrazione, in ossequio al principio della separazione dei poteri e al principio di riserva della pubblica amministrazione, pertanto, un giudizio di merito sugli stessi sarebbe plausibile solo alla luce di effettivi contrasti con le normative di riferimento, dimostrando compiutamente le eventuali difformità, che - come gli stessi passaggi suelencati dimostrano – non risultano essere presenti nell'iter procedurale seguito; Il riferimento alla fantomatica inadempienza di norme contrattuali, ancora una volta, si rivela un argomento debole quanto infondato.

Per quanto suesposto, può evincersi che la procedura, oltre a rispondere ai parametri normativi offerti dal legislatore - tant'è che il bando della procedura selettiva in trattazione riprende pedissequamente l'art. 71 del CCNL di riferimento - rinviene la sua ratio nella necessità di provvedere a garantire il funzionamento della U.O.C. G.R.U. che per le ragioni già evidenziate è attualmente ancora priva di titolare di incarico di Direzione.

Nondimeno, v'è da considerare che la necessità di concludere la procedura in argomento è strettamente connessa agli interventi programmati nel P.N.R.R., sicché proprio in virtù delle innovazioni apportate, delle risorse investite, nonché del restyling per lo svolgimento delle procedure concorsuali, si rafforza ulteriormente l'esigenza che la U.O.C. G.R.U. abbia un titolare di Direzione;

Si ritiene inoltre di fondamentale importanza portare al termine la procedura concorsuale testé richiamata, anche alla luce del prossimo insediamento della nuova Direzione strategica, per consentire che la stessa si insedi in un contesto privo di lacune dovute ad eventuali lungaggini procedurali di questa Direzione Amministrativa che, proprio in ossequio alle normative vigenti, ha il dovere di concludere le procedure in essere, non essendo ammissibili interruzioni e/o sospensioni di attività né prosecuzioni delle stesse all'indomani dell'insediamento della nuova Direzione.

Oltre a moventi normativi, logici ed etici, la procedura concorsuale in essere merita di concludersi con questa Direzione Amministrativa, anche perché attivata nell'anno 2021, quando chi scrive non era a fine mandato come nel momento attuale, dovendo la mancata conclusione della procedura, imputarsi esclusivamente alle incombenze e agli imprevisti che caratterizzano quasi ordinariamente l'attività di Direzione.

Volendo tralasciare le offese alla persona umana mediante l'utilizzo di appellativi che risaltano esclusivamente la meschinità di chi li ha utilizzati, la seconda questione che l'autore dell'esposto evidenzia, attiene alla *"duplicazione di procedure per l'incarico di sostituzione della U.O.C. AA. GG. per aspettativa del titolare"*.

Si rende necessario, in questa sede, riportare quanto segue:

- con Deliberazione n. 828 del 26/07/2017 veniva assegnato al Dr. Stefano Visani l'incarico quinquennale di Direzione AA.GG. a decorrere dal 01/07/2017 e con il medesimo atto veniva ratificata la nota prot. 67849 del 29/12/2016 con la quale era stata affidata al prefato Dirigente la responsabilità temporanea dell'U.O.C. AA.GG. a far data dal 01/07/2017;
- con Deliberazione n. 126 del 31/01/2020, lo stesso veniva collocato in aspettativa senza assegni in quanto nominato Direttore Amministrativo dell'A.O.U. Federico II a far data dal 27/01/2020, come previsto dall'art. 3 bis, comma 11, del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;
- dalla succitata data si rendeva disponibile la Direzione U.O.C. AA. GG., prospettandosi la necessità di ricoprire l'incarico di Direzione rimasto privo di titolare, per tutta la durata dell'aspettativa summenzionata, al fine dell'ottimale gestione delle attività della predetta U.O.C., pertanto con Deliberazione n. 1496 del 29/09/2021 veniva indetto, in ottemperanza all'art. 73, commi 5 e 6 e art. 71, comma 10 del CCNL dell'area Funzioni Locali triennio 2016/2018, avviso di selezione interna per titoli e colloquio, per il conferimento a tempo determinato dell'incarico di Direttore della U.O.C. AA.GG. e veniva contestualmente approvato il bando di Avviso di Selezione Interna, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico in trattazione;
- in data 18/10/2022 pervenivano le domande di partecipazione della Dr. ssa Giuseppa Caccavale, Dirigente Amministrativo a tempo indeterminato già titolare di incarico di Alta Specializzazione e del Dr. Gianluigi di Ronza, Dirigente Amministrativo presso la U.O.C. Tecnologia informatica e Ingegneria Clinica, nonché da luglio 2018 ad ottobre 2020 assegnato in posizione di comando presso il Consiglio Regionale della Campania con la qualifica di Dirigente coordinatore Amministrativo;
- in data 12.01.2021 con deliberazione n. 44, alla dr. ssa Giuseppa Caccavale, veniva conferito incarico di Direzione di "U.O.S. interfaccia settori e coordinamento Segreterie di Direzione", incardinata nell'U.O.C. AA.GG.;
- attesa la *vacatio* della posizione di Direttore U.O.C. AA. GG., con nota prot. del 26/10/2021, la Direzione Amministrativa inoltrava alla Direzione Generale, proposta di affidamento

dell'incarico di sostituzione di Direzione alla Dr. ssa Giuseppa Caccavale, ex art. 73, comma 5 del C.C.N.L. area funzioni locali, triennio 2016-2018;

- la Direzione Generale, stante la rispondenza della proposta ai parametri normativi, anche citati compiutamente nell'ambito della stessa, esprimeva a tal riguardo, parere favorevole;
- con Deliberazione n. 1748 dell'11/11/2021 veniva affidata la Direzione dell'U.O.C. AA.GG. alla dr.ssa Giuseppa Caccavale, precisando che la durata dell'incarico de quo sarebbe stata pari alla durata dell'aspettativa concessa al titolare della struttura di che trattasi e che lo stesso incarico avrebbe avuto decorrenza a far data dal 16/11/2021, nelle more del completamento dell'avviso di selezione interna per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione dell' U.O.C. AA. GG.
- con Deliberazione n. 792 del 13/05/2022 veniva nominata la Commissione di Valutazione per l'avviso interno di cui alla presente trattazione; la Commissione si componeva nella seguente formazione: Dr. Francesco Balivo, Direttore Amministrativo Aziendale (Presidente), Dr. ssa Tosca Cristiano, Direttore dell'U.O.C. Sistema Premiante, processi di Valutazione, Relazioni Sindacali- ALPI (componente), Dr. Raffaele Sdino, Direzione dell'U.O.C. Direzione Amministrativa PP.OO. Area 2 (componente); Dr.ssa Adelaide Solla, collaboratore Amministrativo Professionale c/o la U.O.C. G.R.U. (segretario);
- in data 08/06/2022 si teneva la seduta di insediamento della Commissione per la valutazione dei curricula dei Dirigenti candidati;
- con nota prot. 0026177/u del 09/06/2022 venivano convocati per il giorno 21/06/2022, presso la Direzione Amministrativa Aziendale, i candidati Dr. Di Ronza Gianluigi e Dr. ssa Giuseppa Caccavale – per l'espletamento del colloquio del prefato avviso interno;
- come si evince dal Verbale n. 2 del 21/06/2022, il Presidente di Commissione rappresentava preliminarmente le finalità del colloquio, con particolare riferimento alle attitudini e alle capacità personali relazionate alle conoscenze specialistiche e all'esperienza acquisita con precedenti incarichi, per poi procedere al colloquio con la sola candidata presente, la dr. ssa Giuseppa Caccavale;
- In data 21/06/2022, il Presidente di Commissione trasmetteva al direttore Generale, la graduatoria dell'avviso di Selezione Interna formulata dalla Commissione di Valutazione all'esito della Valutazione comparata dei curricula e del colloquio sostenuto dai Dirigenti Candidati (dr. ssa Giuseppa Caccavale con punteggio titoli *32,37* e Punteggio colloquio *50* per totale di *82,37* - Dr. Gianluigi Di Ronza con punteggio Titoli di *14,60* e punteggio colloquio "*assente*").

Preme precisare che tutti gli atti deliberativi e connessi alle procedure richiamate nella presente relazione sono stati pubblicati sull'albo pretorio informatico e nella sezione avvisi istituzionali del sito web aziendale;

Per quanto suesposto, può evincersi che anche in riferimento all' avviso di selezione interna per titoli e colloquio, per il conferimento a tempo determinato dell'incarico di Direttore della U.O.C. AA.GG., in ottemperanza all'art. 73, commi 5 e 6 e art. 71, comma 10 del CCNL dell'area Funzioni Locali triennio 2016/2018, sussiste l'esigenza non differibile di procedere alla chiusura della procedura in argomento, sempre nell'ottica di concludere ciò che questa Direzione Amministrativa ha cominciato, proprio in ossequio alla normativa vigente e alle Responsabilità che questa Direzione

è tenuta ad assumersi, onde evitare lacune gestionali all'indomani dell' insediamento di una nuova Direzione.

In merito all'ultima questione che non è sfuggita a chi attacca gratuitamente questa Direzione Amministrativa e i dipendenti che *"mostrano dedizione e fedeltà alla stessa"*, si rappresenta che la valorizzazione del personale meritevole non è soltanto un pensiero condiviso dalla Direzione scrivente bensì è contemplata dal legislatore medesimo, che a quanto pare ha sancito e disciplinato gli istituti giuridici per porla in essere.

Si espone, pertanto, che:

- con Deliberazione n. 1135 del 05/07/2021 venivano indetti
  - avviso di selezione interna, per titoli e colloquio, per la progressione verticale riservato al personale di ruolo inquadrato nel profilo professionale di Ausiliario Specializzato – ctg A – per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 (due) posti di Operatore Tecnico – Autista ctg B;
  - Avviso di selezione interna, per titoli e colloquio, per la progressione verticale riservato al personale di ruolo inquadrato nel profilo professionale di Commesso. ctg A – per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 (uno) posto di Coaudiutore Amministrativo – ctg B;
- con Deliberazione n. 923 del 06/06/2022 veniva nominato e reinquadrato il vincitore dell'avviso di selezione interna concernente la progressione verticale dal profilo professionale di Commesso. ctg A a Coaudiutore Amministrativo – ctg B;
- con Deliberazione n. 997 del 14/06/2022 veniva approvato l'utilizzo completo ed integrale della graduatoria di merito relativa a alla selezione interna concernente la progressione verticale dal profilo professionale di Commesso. ctg A a Coaudiutore Amministrativo – ctg B;
- con Deliberazione n. 1323 del 02/09/2021 veniva indetto Avviso di Selezione Interna, per titoli e colloquio, riservata al personale di ruolo appartenente all'Area Comparto, inquadrato nel profilo di Coadiutore Amministrativo – ctg B e di coadiutore amministrativo esperto - ctg Bs, per la copertura a tempo indeterminato, tramite progressione verticale di n. 9 posti di Assistente Amministrativo ctg. C; procedura ancora in essere.
- l'art. 22, comma 15, d. lgs. 75/2017 e ss. mm. ii. sancisce che *per il triennio 2020-2022 le pubbliche amministrazioni [...] possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo [...]; Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 30 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria;* Il suindicato riferimento legislativo costituiva la premessa iniziale della deliberazione n. 943 del 28/05/2021 avente ad oggetto l'indizione di avviso di selezione interna per la progressione verticale di personale dipendente nel profilo professionale di Collaboratore Amministrativo Professionale Senior – livello economico Super Ds – per un totale di n. 10 (dieci) posti e la contestuale approvazione dello stesso.
- L'intera procedura *de qua* veniva poi annullata in autotutela, giusta deliberazione n. 254 del 22/02/2022, *non essendo* – come si evince dalla lettera della delibera in argomento - *emerse in capo ai candidati consolidate posizioni soggettive private meritevoli;* si rammenta che l'istituto dell'autotutela costituisce espressione del potere discrezionale della P.A. da esercitarsi previo bilanciamento tra interesse pubblico e interesse dei destinatari dell'atto;

- con delibera n. 653 del 21/04/2022 veniva indetta una nuova procedura selettiva interna per il passaggio di categoria D senior, riservata al personale di ruolo inquadrato nel profilo di collaboratore amministrativo professionale – cat. D, per un numero di posto pari a n. 10; preme rappresentare che, nell'ambito della parte relativa alle premesse dell'atto deliberativo avente ad oggetto l'indizione della nuova procedura selettiva, viene precisato che le progressioni verticali dei dipendenti pubblici sono disciplinate "a regime", a livello nazionale, ai sensi dell'art. 52 comma 1 bis del D. Lgs. 165/2001, vale a dire avvalendosi del necessario strumento del pubblico concorso, sia pure con riserva a favore del personale interno di una quota percentuale non superiore al 50% dei posti messi a concorso, tuttavia, in seno alla disciplina generale - per il solo triennio 2020/2022 - si inserisce il già citato articolo 22, comma 15 del D. Lgs 75/2017; dunque per il solo triennio 2020/2022 le pubbliche amministrazioni possono derogare al principio del concorso pubblico con riserva dei posti per i propri dipendenti e procedere alle progressioni verticali con procedure esclusivamente interne - sebbene nella quota percentuale massima del 30%, - anche e soprattutto alla luce del Piano dei Fabbisogni di personale per il triennio 2020/2022 che ha previsto, tra le altre, le assunzioni di unità di personale di collaboratore amministrativo professionale senior;

Altra precisazione necessaria, concerne la velata allusione all'identificazione della procedura selettiva interna annullata in autotutela, con quella attualmente in essere, allusione che fa a meno di considerare che la nuova procedura prevede Requisiti di Partecipazione ulteriori e non precedentemente chiariti, al fine di sancire ulteriormente che la procedura di che trattasi sia una procedura posta in essere ex novo.

Anche con riguardo alle procedure summenzionate si rappresenta l'esigenza di concludere le stesse, alla luce dell'insediamento della nuova Direzione Generale; si precisa ancora una volta che la necessità di concludere ciò che è in essere non risponde soltanto ad una norma eticamente condivisa da chi scrive: non sarebbe solo scorretto lasciare incompiuti procedimenti iniziati, ma sarebbe addirittura in contrasto con i principi fondamentali della pubblica amministrazione, tra cui quello del Buon Andamento.

Ulteriore e preminente riflessione attiene poi al passaggio dal Rappresentante Legale attuale ad un nuovo Rappresentante Legale, in quanto tale accadimento non può produrre giuridicamente effetti interruttivi e/o sospensivi di iter procedurali già intrapresi, come accadrebbe se si discorresse in merito a persone fisiche e non a persone giuridiche come il caso di specie. Pare che sia proprio quest'ultima l'argomentazione preminente per rimarcare l'indispensabilità di concludere le procedure summenzionate.

L'esposizione dei fatti giuridici e gestionali adempie alla legittima richiesta di relazionare in merito alla mail diffamatoria, tuttavia questa Direzione non può tralasciare – dopo aver a giusta ragione affrontato tutte le questioni giuridiche e gestionali sollevate – altri importanti aspetti.

In primo luogo, il Sig. Mario Rossi, avendo colto le difformità procedurali e l'inadempienza alle norme contrattuali, avrebbe potuto avvalersi degli strumenti giuridici messi a disposizione della collettività dal Legislatore; specificamente, avrebbe potuto accedere ad una moltitudine di tutele rispondenti alla finalità di ripristinare la situazione quo ante, impedendo il verificarsi di errori procedurali commessi in mala fede; avrebbe, pertanto, potuto adire gli organi giudiziari competenti per materia e per territorio, se solo la sua finalità concreta fosse stata quella di porre in essere un atteggiamento costruttivo e ragionevole.

I dati di realtà dicono altro: la scelta di diffamare non è mai una buona prerogativa per gli emotivamente e professionalmente onesti, specie se agita sotto mentite spoglie, con argomentazioni labili, volgari, prive d'ogni fondamento giuridico ed etico, ma di certo si rivela l'unica strada per chi non ha la stoffa per agire diversamente né le argomentazioni per adire un Magistrato.

In ultima istanza, corre l'obbligo di riflettere sulle offese alla persona umana, rectius sull'utilizzo di termini per nulla offensivi ma inappropriati al contesto, da cui discende chiaramente la scarsa conoscenza delle parole, dei significati delle stesse nonché dell'impatto che possono avere sulle persone interessate.

Andando con ordine: *le veline* presso questa Direzione non sono mai esistite, risultano invece innegabili la professionalità, le competenze, la dedizione e lo spiccato senso del dovere che le collaboratrici in questione hanno dimostrano e continuano a dimostrare.

Per quanto attiene *alla Marionetta del Direttore,* certamente, se si parte dall'assunto che soltanto movimenti politici – tra le altre cose superati nel momento storico attuale - possano garantire la crescita professionale degli individui, risulta difficile comprendere che parallelamente alla realtà fatta di procedure selettive vinte grazie alla politica, esista una realtà che premia i meritevoli e i capaci, evidentemente però, il mittente, oltre a non conoscere le norme giuridiche, è anche a digiuno del concetto di meritocrazia.

Si conclude la presente, con l'auspicio di aver chiarito tutto quanto necessario, fermo restando che la Direzione scrivente si riserva di procedere nelle opportune sedi e di adire le autorità competenti.

Cordiali Saluti,

Il Direttore

Dott. Francesco Balivo

Regione Campania - Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord
Via M. Lupoli n. 27 80027 - Frattamaggiore - C.Fisc. 96024110635 - P. IVA 06321661214

direzioneamministrativa@aslnapoli2nord.it –direzioneamministrativa@pec.aslnapoli2nord.it- tel. 081.18840283/249/532